



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Paolina Secco Suardo"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Musicale

Piano Annuale per l'Inclusione

A.S. 2024/2025

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

1. RILEVAZIONE DEI BES PRESENTI:	
Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	32
• ipovedenti	1
• ipoudenti	1
• disabilità psicofisica	24
• altro: sindrome di Asperger	2 + 4 (senza PEI)
Disturbi evolutivi specifici (DM 27/12/2012)	87
• DSA (L. 170/10)	82
• ADHD/Disturbo evolutivo delle abilità scolastiche non specificato	5
Svantaggio	44
• Socio-culturale	1
• Linguistico (PEP)	3
• Disagio comportamentale/relazionale e/o disturbo alimentare	40

Plusdotazione	1
Studenti-A atleti di alto livello (PFP)	6
Totali	169
% su popolazione scolastica	13,77 %
N° PEI redatti dai CDC	28
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	125
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	1

1. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzione strumentale per l'Inclusione	Referente interno	SI
Referenti di Istituto disabilità	Referente interno	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Esperta esterna consulenza psico-pedagogica per la disabilità	SI

Docenti tutor/mentor	Referente interno	SI
GLI	Referenti interni	SI

2. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro: progetti mirati rivolti all'area disabilità per studenti con percorso C	SI
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

	Assistenza alunni con disabilità	SI
--	----------------------------------	-----------

3. Coinvolgimento personale ATA	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Gestione dei dati sensibili Supporto alla F.S. Inclusione per procedure progetto inclusione dell'Istituto	SI
4. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione e viaggi di istruzione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Sportello di pedagogia clinica per i genitori - Sportello Psicopedagogico Area Disabilità	SI
5. Rapporti con servizi sociosanitari, servizi territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola (<i>Ospedale di Seriate, Nati prematuri; Progetto Una Questione di Cuore; Corso formazione Pratiche di primo soccorso</i>)	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro: <ul style="list-style-type: none"> • Spazio Autismo – Fondazione Angelo Custode: Case Management con attività di osservazione e supporto alla scuola; • Progetto Regione Lombardia Enaip Fondazione ISB per l'accompagnamento all'inserimento lavorativo delle categorie fragili; • CIP adesione al Progetto "Lo sport a scuola per tutti"; 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con associazioni/enti territoriali per proposte di progetti inclusivi e di sensibilizzazione sul tema della disabilità. 					
1. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Progetti a livello di reti di scuole	NO				
	Ricerca fondi a sostegno dei progetti rivolti all'area disabilità	SI				
7. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	SI				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza rilevati*:	0	1	2	3	4	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X		
Organizzazione di progetti trasversali e significativi per gli studenti coinvolti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X		

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Il DS e le FS si occupano degli aspetti organizzativi del cambiamento, attraverso una serie di azioni:

- promuovere lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi
- promuovere pratiche e azioni inclusive e coinvolgimento di tutto il personale della scuola
- promuovere il dialogo e il confronto con le componenti docenti, famiglie e studenti
- coinvolgere nel gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) la componente di genitori, docenti curricolari, docenti di sostegno, alunni e Servizi Territoriali
- pianificare 3 momenti specifici in corso d'anno per le attività dei GLO
- prevedere almeno un progetto curricolare per ciascun CdC che favorisca l'inclusione dell'alunno con disabilità presente nella classe
- promuovere e condividere azioni, metodologie e strategie attente ai bisogni del singolo studente
- proporre una formazione sulla sicurezza accessibile agli studenti con disabilità
- attrezzare in sicurezza lo spazio cucina per consentire lo svolgimento del laboratorio di cucina
- prevedere nelle classi prime con inserito un alunno con disabilità una particolare attenzione alle specificità della disabilità dell'alunno nella progettazione delle attività di accoglienza
- prevedere la collaborazione con il docente di Scienze Umane nelle classi del biennio per progettare un modulo sui BES in generale e, se possibile, specifico sugli eventuali disagi degli studenti presenti nella classe
- promuovere PCTO interni alla scuola per i ragazzi con disabilità presso la biblioteca dell'istituto, sia come esperienza in ambito protetto e noto sia al fine di valorizzare e promuovere il patrimonio librario della scuola, con riferimento a quello esistente e a quello di nuovo ingresso
- utilizzare moduli di iscrizione in lingua ucraina per gli studenti rifugiati in Italia
- utilizzare il modello specifico di PDP per allievi rifugiati
- collaborare con il Referente PCTO per mettere a punto un sistema funzionale di registrazione delle attività PCTO dei ragazzi con disabilità
- monitoraggio dell'andamento didattico-disciplinare di tutti gli studenti con PDP, con rilevazione degli esiti di fine anno
- organizzazione corsi dedicati all'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi rivolti agli studenti e ai docenti interessati
- progettazione di viaggi di istruzione con un'attenzione mirata alle esigenze degli studenti DA con passaggio, chiaro e scandito, di informazioni tra coordinatore, colleghi accompagnatori e insegnanti di sostegno e/o assistenti educatori
- allestimento di una mostra degli elaborati artistici realizzati nell'ambito del Progetto All'Opera in concomitanza con l'evento concerto conclusivo del Laboratorio di musicoterapia orchestrale, al fine di coinvolgere la comunità educante nel lavoro svolto
- promuovere il più possibile un rapporto osmotico sede-succursale al fine di consentire il coinvolgimento nei laboratori degli studenti frequentanti in succursale e al contempo garantire la relazione con i compagni

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Verranno promossi corsi sulla tematica dell'autismo in rapporto alla crescente presenza di questa casistica in ingresso

Saranno segnalati, a livello libero ed individuale, eventuali corsi sulla tematica della didattica inclusiva

Implementazione di materiale bibliografico e digitale a seguito di formazione specifica (dott.ssa Campigli corso CAA giugno 2024)

Formazione nuovo iter per il primo accertamento della condizione della disabilità in età evolutiva e suo aggiornamento

Formazione somministrazione farmaco salvavita con ATS/famiglia

Formazione HACCP finalizzata alla gestione del Laboratorio di Cucina

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Promuovere una personalizzazione della valutazione (orientata al raccordo con la pluralità) fondata a partire dalla fase di predisposizione dei profili formativi in entrata

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- in occasione delle prime riunioni di dipartimento (area sostegno) si definiranno i progetti/laboratori per l'inclusione da sottoporre al CD e al CDI;
- i docenti di sostegno coordineranno i percorsi individualizzati/personalizzati (PEI) condivisi dai GLO per gli alunni con disabilità e si faranno co-promotori di progetti inclusivi;
- raccordo dell'area sostegno con il tutor orientamento e il tutor pcto per le attività di Orientamento/PCTO personalizzate per i ragazzi con disabilità;
- accompagnamento degli alunni e delle famiglie al passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola superiore;
- si proporrà di portare avanti lo sportello ascolto;
- si favoriranno attività volte all'apertura tra le due anime del liceo: Scienze Umane e Musicale (es: presentazione delle lezioni concerto ai ragazzi delle scienze umane attraverso un'introduzione preparata ed illustrata dai ragazzi del musicale; coordinare gli alunni di 4^a e 5^a del musicale nella progettazione di attività per l'inclusione di ragazzi con disabilità e i loro compagni).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Continuerà il lavoro di collaborazione con:

- le famiglie
- i Comuni di residenza degli alunni con disabilità e con i Servizi sociali del Territorio
- le Cooperative sociali di assistenza ed i servizi di volontariato
- il CTI
- i servizi di NPI
- gli specialisti di riferimento

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie saranno coinvolte nel progetto inclusivo che riguarda tutti gli studenti, ma in particolar modo gli alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali, attraverso le attività previste per i GLO:

- colloqui ed incontri per lo scambio di informazioni ad inizio anno e per orientamenti
- colloqui ed incontri periodici per concordare i percorsi individualizzati /personalizzati
- colloqui per condividere e confrontarsi positivamente sui progetti in atto
- incontri con il referente d'area e con il cdc

- partecipazione di una rappresentanza all'interno del GLI
- supporto ai casi con particolari esigenze nei viaggi di istruzione

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'Istituto promuove la cultura dell'inclusione, prendendo in considerazione:

- i bisogni del singolo studente
- il progetto di vita del singolo
- il successo formativo del singolo
- il ruolo della famiglia e del contesto sociale di riferimento

Lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi inclusivi potrà svolgersi attraverso:

- elaborazione del curriculum d'Istituto
- esperienze didattiche all'interno di classi con alunni con disabilità con il coinvolgimento degli studenti e degli insegnanti
- esperienze di tirocini formativi e di PCTO degli alunni con disabilità del triennio presso strutture del territorio di appartenenza o dell'Istituto
- esperienze laboratoriali di classe con alunni con disabilità
- promozione di strategie didattiche di cooperazione e di gruppo
- promozione di azioni di sensibilizzazione contro l'intolleranza in tutte le sue sfaccettature.

Valorizzazione delle risorse esistenti

All'interno dell'Istituto esiste un gruppo di docenti con formazione specifica nei diversi ambiti BES, che la scuola conta di continuare a valorizzare per progetti o per necessità specifiche.

Obiettivi che ci si prefigge per il prossimo anno:

- potenziare il gruppo di lavoro esistente attraverso condivisione dei materiali e delle esperienze
- ottimizzare le azioni del gruppo di lavoro attraverso uno spazio condiviso per custodire materiali didattici e informativi/formativi da consultare
- arricchire il patrimonio librario della biblioteca a favore degli studenti con disabilità, disponendo anche una selezione di testi in Comunicazione Aumentativa (CAA)
- strutturare progetti mirati rivolti all'area disabilità e con taglio inclusivo a partire dalle competenze specifiche dei docenti
- fare una ricognizione delle competenze dei genitori funzionali alla realizzazione di progetti di inclusione
- strutturare una proposta di gestione che garantisca dinamiche e contenuti inclusivi

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Per il prossimo anno si prevede di portare avanti i laboratori specifici per alunni con disabilità. Per la realizzazione di questi laboratori si pensa di utilizzare sia risorse interne all'Istituto sia esperti esterni
- Si prevede la possibilità, con parere favorevole del CdC, di progettare incontri o eventi volti a sensibilizzare sul tema della disabilità
- Prosegue la collaborazione col CIP nell'ambito di un accordo biennale per la conduzione a scuola di progetti di laboratorio su sport paralimpici (baskin) con l'organizzazione di un evento che prevede la presenza di un atleta paralimpico
- Collaboratori scolastici in supporto volontario a docenti e assistenti educatori nella gestione dei casi complessi (aspetti comportamentali, farmaco salvavita) dietro incentivo

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

L'istituto accoglie e accompagna il singolo studente nel suo percorso didattico e formativo attraverso:

- colloqui con i docenti di sostegno e con i genitori degli alunni con disabilità a partire dalla 2^a classe della scuola secondaria di 1° gr., orientati ad iscriversi al nostro Istituto, per la raccolta di tutte le informazioni e della documentazione utile alla costruzione del nuovo progetto
- progetto ponte: visite dei nuovi allievi con disabilità nel nostro Istituto a partire dal 3° anno della scuola secondaria di primo grado
- occasioni ed esperienze di tirocinio formativo per alunni con disabilità, a partire dal 3° anno scolastico, per uno o più giorni alla settimana, finalizzati ad individuare ambiti di inserimento lavorativo o occupazionale alla fine del ciclo secondario
- Rapporti con Fondazione ISB/Enaip nell'ambito del Progetto di Regione Lombardia per l'accompagnamento e il supporto all'inserimento lavorativo delle categorie protette
- colloqui con i genitori degli alunni con BES di nuova iscrizione o in orientamento, per la raccolta di tutte le informazioni utili e della documentazione da trasmettere, all'inizio dell'a.s. successivo, al nuovo CdC
- incontri con il CTI e con i docenti referenti per lo scambio di informazioni relative agli alunni NAI di nuova iscrizione, per la raccolta di tutte le informazioni utili da trasmettere ai Coordinatori di classe

STUDENTI CON DSA (LEGGE 170/2010) e ALTRI BES (DM 27.12.2012, CM n. 8/2013)

Quando	Chi	Cosa	Note
Entro il 31 marzo (per tutte le classi)	Famiglia	Presenta la documentazione sanitaria in segreteria	Alle diagnosi pervenute entro il 31 marzo seguirà un incontro per la stesura del PDP
	Segreteria	Invia la documentazione protocollata alla FS incaricata e al coordinatore di classe tramite posta elettronica	
Settembre	FS e Segreteria	Rilevazione degli studenti con BES presenti nell'Istituto Comunicazione dei nominativi ai coordinatori di classe	
	Coordinatore e CdC	Condivisione dati informativi e predisposizione Nuovi PDP	
Ottobre (durante i CdC previsti dal Piano Annuale)	CdC, Famiglia, Segreteria, DS	Classi prime e nuove diagnosi: Stesura Nuovi PDP Classi seconde/terze/quarte/quinte Sulla base dei PDP dell'anno precedente, il CdC redige il PDP con eventuali modifiche	
Novembre (durante i CdC previsti dal Piano Annuale)	CdC, Famiglia, Segreteria, DS	Approvazione PDP	Il coordinatore incontra la famiglia per la presa visione e la sottoscrizione del PDP firmato da tutti i componenti del CdC. Successivamente, il PDP sarà firmato dal DS e protocollato dalla Segreteria. Una copia andrà alla famiglia, una copia sarà inserita nel fascicolo personale dell'alunno/a.

Maggio	Coordinatore e Referente INVALSI	Classi Seconde e Quinte Segnalazione richieste dispensative e/o compensative per alunni con PDP	
Maggio	Coordinatore, CdC, Referente Plico telematico Segreteria	Classi Quinte: Preparazione documenti ESAMI di STATO (PDP, eventuale relazione alunno/a, scheda per richieste svolgimento prove d'esame, fascicolo con mappe/schemi/formulari)	
CERTIFICATO CONSEGNATO DOPO IL 31 MARZO (DSA o BES)			
Per le diagnosi presentate dopo tale data, non si procederà alla stesura del PDP, tuttavia il CdC garantirà allo studente il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, in linea con le indicazioni presenti nella diagnosi, fino al termine dell'a.s., verbalizzando eventuali misure dispensative e/o strumenti compensativi, in quanto la Direttiva Ministeriale richiama espressamente i principi di personalizzazione dei percorsi di studio enunciati nella Legge 53/2003.			

Approvato dal GLI in data 31/05/2024

Deliberato dal Collegio dei docenti in data 14/06/2024